

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 89 (2017)
Heft: 1

Artikel: Primo trimestre 2017 impegnativo per la SSU
Autor: Holenstein, Stefan
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-737252>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Primo trimestre 2017 impegnativo per la SSU

Dal punto di vista della politica militare e di sicurezza, il 2017 si preannuncia un anno complesso. Nel primo trimestre del 2017 la Società Svizzera degli Ufficiali (SSU) si trova ad affrontare una serie di sfide importanti che riguardano, in particolare, l'attuazione dell'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) e i relativi progetti.



col SMG
Stefan Holenstein

colonnello SMG Stefan Holenstein
Presidente della Società Svizzera degli Ufficiali (SSU)

Nel corso degli ultimi anni la SSU si è impegnata a favore di una riforma dell'esercito razionale, realistica e pragmatica, pertanto si adopera per accompagnare attentamente e attivamente il processo di attuazione dell'USEs.

Le correzioni e le modifiche dell'USEs da parte delle organizzazioni di milizia devono essere effettuate in modo rapido, diretto e trasparente.

Preoccupazione n. 1: protezione dello spazio aereo

La protezione dello spazio aereo svizzero, che negli ultimi mesi è stata oggetto di ampie e controverse discussioni, è al momento una reale fonte di preoccupazione per la SSU. Da un lato, l'esercito ha bisogno di nuovi aviogetti da combattimento che sostituiscano quanto prima la flotta ormai obsoleta di F-5 Tiger e F/A-18 Hornet.

Dall'altro, è indispensabile anche una difesa contraerea terra-aria. Il perdurare della sospensione del progetto DTA 2020 preoccupa la SSU, poiché mette in dubbio la credibilità dell'intero sistema dell'esercito. Per il momento occorre attendere il rapporto di indagine della delegazione parlamentare della Commissione della gestione (CdG).



**Schweizerische Offiziersgesellschaft
Société Suisse des Officiers
Società Svizzera degli Ufficiali**

Preoccupazione n. 2: copertura dell'effettivo

La SSU è sempre più allarmata dalla copertura dell'effettivo dell'esercito. Vari feedback "dal fronte" pervenuti dalle società cantonali e locali degli ufficiali confermano che questo è un tema centrale anche alla base. I dati più recenti del 2016 comprovano che ancora una volta l'esercito non dispone di sufficienti soldati istruiti per raggiungere l'effettivo minimo richiesto. Il motivo principale è presto spiegato: si registrano troppi trasferimenti al servizio civile. Desidero precisare che il servizio civile ha la sua ragione di esistere. Tuttavia, solo in caso di gravi crisi di coscienza, come stabilito anche dall'articolo 1 della legge sul servizio civile. Non può essere considerato un'alternativa al servizio militare da scegliere liberamente, come succede di fatto oggi giorno. La SSU è preoccupata da questa tendenza, perché compromette direttamente l'attuazione dell'USEs nell'ambito del

personale. La SSU chiede di conseguenza al Parlamento e al Consiglio federale rigorose misure politiche e/o legislative.

Sfida finanziaria per la SSU

Un altro tema che occupa la SSU – per quanto a livello interno – nel primo trimestre del 2017, è il risanamento della situazione finanziaria. Da oltre due anni, a livello di comitato, in occasione delle conferenze dei presidenti o alle riunioni delle società cantonali degli ufficiali e delle società d'arma, la SSU esamina la questione dell'aumento della quota associativa. Negli ultimi anni, la SSU ha impiegato tutte le riserve disponibili per importanti campagne referendarie, per numerose attività e per la professionalizzazione della segreteria generale, fino al loro esaurimento.

È importante, anche per me personalmente, ristabilire la situazione finanziaria della SSU. Tanto la commissione quanto il comitato della SSU

Pulizia e risanamento canalizzazioni

Righetti
Service

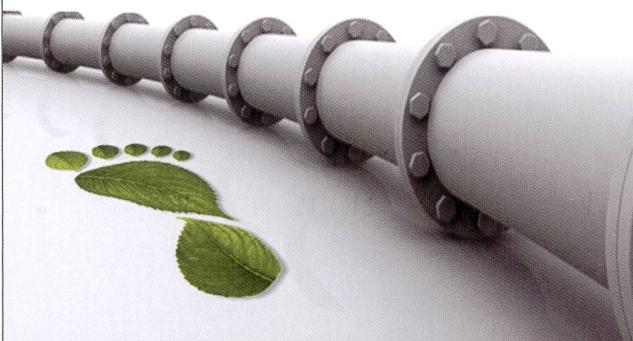
24h Servizio picchetto:
24h 079 540 25 51

Sistemi innovativi di pulizia
e risanamento delle canalizzazioni



sicuro
efficiente
sostenibile

... senza lavori di scavo!



Righetti Service SA
Via Besso 44
6900 Lugano

T: 091 966 98 18
F: 091 966 24 72
www.rigoil.ch

85
ANNI
Righetti

D A L
1845
IN PIAZZA
RIFORMA



Foto: DDPS

Progetti di ottimizzazione aziendale

Direzione di taskforces

Efficienza operativa

Sviluppo delle vostre risorse

La vostra soddisfazione, la nostra passione. Sempre e ovunque.

Sergio Pedrazzini
Management & Consulting

+41 79 949 11 73 info@sergiopedrazzini.ch www.sergiopedrazzini.ch

SP
Management Consulting



si sono impegnati e adoperati in ogni modo per discutere a fondo questo tema non semplice anche nel 2016 sotto la mia responsabilità, allo scopo di presentare alle società cantonali degli ufficiali e alle società d'arma una soluzione accettabile per tutte le parti. A mio avviso, questo obiettivo è stato raggiunto. Il comitato della SSU si è infatti imposto un rigido programma di risparmio che interessa il catalogo di prestazioni della SSU, ma garantisce l'adempimento dei suoi compiti di base. D'altro canto, malgrado questi sforzi importanti, la SSU necessita di entrate più elevate dalle società cantonali degli ufficiali e dalle società d'arma per assicurare in modo sostenibile le sue strutture e, in

particolare, la sua capacità d'azione e quindi la notevole importanza della SSU. Il comitato della SSU propone pertanto nuovamente all'assemblea dei delegati in programma per il 18 marzo 2017 di aumentare la quota associativa. Si tratta del primo aumento da 20 anni.

Sono persuaso che negli scorsi anni la SSU non solo si sia posizionata bene in materia di politica militare e di sicurezza, ma abbia raggiunto anche ottimi risultati e abbia quindi rappresentato con successo gli interessi degli ufficiali svizzeri. La SSU svolgerà con slancio e passione il suo ruolo di organizzazione di milizia più grande e più influente anche nel 2017. Le sfide non mancano!

Per continuare ad avere successo, la SSU ha bisogno di un'ampia base compatta con società cantonali degli ufficiali e società d'arma forti e leali. Al contempo è necessario anche un comitato della SSU energico e solerte con una segreteria generale efficiente. Questo impianto federalista, che deve risultare efficace a livello nazionale, ha dimostrato la sua validità negli ultimi anni, ma è complesso e oneroso, ovvero richiede risorse finanziarie adeguate.

Stimati ufficiali di tutte le società cantonali degli ufficiali e società d'arma, consentiteci di remare tutti nella stessa direzione e di dare alla SSU unità e una base finanziaria sana e solida. ♦